



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 16/11/2022, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2025

Relazione illustrativa

Prot. n. 11.060 del 24.09.2025

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa firmata in data: 24.09.2025
Periodo temporale di vigenza	Anno 2025
Composizione della delegazione trattante	Delegazione di Parte Pubblica composta dai sigg. BOZZOLA Dott.ssa Elena – Responsabile Area Amministrativo Contabile MEDINA Dott.ssa Ivana – Responsabile Area Vigilanza RIGGIO Arch. Elena – Responsabile Area Tecnica/Urbanistica VARALLO Dott. DARIO – Responsabile Area Socio Demografica Organizzazioni sindacali territoriali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL R.S.U. composta dai Sigg. GENESTRONI Laura COTTONE Claudio IACOMETTI Stefano Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie (indicare le sigle firmatarie): FP CGIL – ORLANDI Francesco CISL- FP- GAVINELLI Mauro UIL – DE GRANDIS Stefano
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Romentino
Materie trattate dal contratto integrativo	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2025
Rispetto dell'iter adempimenti enti procedura	Intervento dell'Organo di controllo interno. di
	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno

Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.
	E' stato adottato il Programma triennale per Prevenzione della Corruzione e trasparenza all'interno del PIAO con Delibera di Giunta comunale n. 6 del 27.01.2025.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, per quanto di competenza.
	E' stato approvato il Piano della Performance e degli obiettivi 2025 con delibera di GC n. 46 del 28.05.2025 validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 con Verbale n. 4 del 07.05.2025
Eventuali osservazioni =====	
Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)	

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Viene identificato l'oggetto del contratto.
- Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione, come da Tabella analitica della costituzione del fondo.
- Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni e differenziali stipendiali	57.342,45
Indennità di comparto art.33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	11.331,21
Indennità educatori asilo nido	4.803,10
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	73.476,76
Indennità di turno	6.000,00
Indennità condizioni di lavoro	920,00
Indennità specifiche responsabilità art 84 CCNL 2022 (ex art. 70 quinquies c.1 e 2 CCNL 2018 ed ex lett. f art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	6.731,00
Indennità di funzione – Art. 97 CCNL 2022 (Vigilanza)	619,00

Indennità di servizio esterno – art. 100 CCNL 2022 (Vigilanza)	2.376,00
Centri estivi asili nido art 86, 87, 88 e 89 CCNL 16.11.2022	1.600,00
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	18.246,00
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 45 comma 2, 3 e 4 D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36	6.410,98
Art. 80 c. 2 lett. h CCNL 2022 RIF Compensi per notifiche	100,00
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 RIF Compensi IMU e TARI c. 1091 Lex 145/2018	12.349,24
TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	18.860,22
TOTALE UTILIZZO FONDO	110.582,98

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 18.7.2018).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Per l'anno 2025 sono stati previsti nuovi differenziali tabellari.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI in essere

Euro 53.917,45

DIFFERENZIALI TABELLARI 2025

Euro 3.425,00

TOTALE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Euro 57.342,45

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la deliberazione n. 46 del 28.05.2025 la Giunta comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2025. Tale piano è stato validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 4 del 07.05.2025.

Il Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi di performance.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nessun'altra informazione=====



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 16/11/2022, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2025.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2025 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 43 del 19.05.2025 di indirizzo della Giunta comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2025;
- Determina n. 3 del 13.03.2025 ad oggetto: Costituzione del Fondo delle risorse stabili decentrate anno 2025, Determina n. 13 del 16.06.2025 ad oggetto "Costituzione del Fondo per lo sviluppo delle risorse decentrate anno 2025";

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2025 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 (A)	80.779,37
Incrementi stabili	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	2.801,37
Totale incrementi stabili (a)	2.801,37
Totale risorse stabili SOGGETTE al limite (A+a)	83.580,74
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	2.216,32
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	1.996,80

Art. 79 c. 1 lett. b) e d) CCNL 2022 – Incremento 84,50 a valere dal 2021 e Rivalutazione delle PEO	2.028,00
Art. 79 c.1 lett. d) CCNL 2022 – Rivalutazione delle PEO	2.022,18
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	6.994,50
Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	15.257,80
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b)	98.838,54

Sezione II – Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. f) CCNL 2018 -- Compensi per Notifiche	100,00
Art. 79 c. 2 CCNL 2022 - integrazione 1,2%	4.654,75
Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022- Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, (anche potenziamento controllo Codice Strada)	1.600,00
Totale voci variabili sottoposte al limite	6.354,75
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE Art. 45 D.Lgs. 36/2023	6.410,98
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Compensi IMU e TARI c. 1091 L. 145/2018	12.349,24
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra PO e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO CORRENTE	922,12
Art. 80 c. 1 CCNL 2022 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	87,96
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	7.322,19
Totale voci variabili NON sottoposte al limite	27.092,49

TOTALE RISORSE VARIABILI	33.447,24
---------------------------------	------------------

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	0,00

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	2.981,76
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILE	2.981,76

TOTALE DECURTAZIONI	2.981,76
----------------------------	-----------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.2015).

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo del 2025.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2025, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a € 86.953,73 (include eventuale rivalutazione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, nel caso l'ente ne abbia facoltà), e per l'anno 2025 al netto delle decurtazioni è pari ad € 86.953,73.

Pertanto si attesta che il fondo 2025 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	98.838,54
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	0,00
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	98.838,54
TOTALE Risorse variabili (C)	33.447,24
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	2.981,76

Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	30.465,48
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	129.304,02

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2025 con la determina n. 3 del 13.03.2025 ad oggetto "Costituzione del Fondo delle risorse stabili decentrate anno 2025", con determina n. 13 del 16.06.2025 ad oggetto "Costituzione del Fondo per lo sviluppo delle risorse decentrate anno 2025".

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2025
Progressioni economiche STORICHE (e Differenziali Stipendiali attribuiti in precedenza all'anno corrente)	53.917,45
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	11.331,21
Indennità educatori asilo nido	4.803,10
Totale utilizzo risorse stabili	70.051,76
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	70.051,76

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2025
Differenziali stipendiali specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	3.425,00
Turno	6.000,00
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c.2) lett. c CCNL 2022 (ex Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	920,00

Indennità specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022 (ex art. 17 lett. fex art. 17 lett. i)	6.731,00
Centri estivi asili nido (art 86, 87, 88 e 89 CCNL 16.11.2022)	1.600,00
Indennità di servizio esterno – art. 100 CCNL 2022 (Vigilanza)	2.376,00
Indennità di funzione – Art. 97 CCNL 2022 (Vigilanza)	619,00
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 45 comma 2, 3 e 4 D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36	6.410,98
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 COMPENSI IMU e TARI c. 1091 L. 145/2018	12.349,24
Art. 80 c. 2 lett. h CCNL 2022 - Compensi per notifiche	100,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	40.531,22

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	70.051,76	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	40.531,22	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	110.582,98	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	18.721,04	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 73.476,76 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 98.838,54.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 80 comma lett. a-b del CCNL 16.11.2022.

Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso è previsto il riconoscimento di progressioni orizzontali che saranno attivate nel rispetto delle modalità contenute con contratto normativo decentrato.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2025 (A)	Fondo 2024 (B)	Diff A-B	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche A				
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	80.779,37	80.779,37	0,00	
Incrementi stabili (a)				
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	2.801,37	2.256,15	545,22	
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite (b)				
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	2.216,32	2.216,32	0,00	
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 Incremento € 83,20 a valere dal 2019	1.996,80	1.996,80	0,00	
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Incremento € 84,50 a valere dal 2021	2.028,00	2.028,00	0,00	
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	2.022,18	2.022,18	0,00	
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	6.994,50	6.994,50	0,00	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a)	83.580,74	83.035,52	545,22	
Totale risorse fisse con carattere di certezza	98.838,54	98.293,32	545,22	

e stabilità				
Risorse variabili				
Risorse variabili sottoposte al limite				
Art. 67 c. 3 lett. f) CCNL 2018 – Compensi per Notifiche	100,00	100,00	0,00	
Art. 79 c.2 lett. b) CCNL 2022 (1,2% m salari 1997)	4.654,75	4.574,36	0,00	
Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022 - Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, (anche potenziamento controllo Codice Strada)	1.600,00	1.600,00	0,00	
Poste variabili non sottoposte al limite				
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	6.410,98	9.241,84	-2.830,86	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 Compensi IMU e TARI	12.349,24	14.693,33	-2.344,09	
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO CORRENTE	922,12	922,12	0,00	
Art. 80 c. 1 CCNL 2022 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	87,96	63,41	24,55	
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	7.322,19	7.275,48	46,71	
Art. 8 c.3 D.L. 13/2023 – Incremento per soggetti attuatori e gestori di Fondi PNRR	0,00	4.038,00	-4.038,00	
Totale risorse variabili	33.447,24	42.588,93	-9.141,69	
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	0,00	0,00	
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00	0,00	0,00	
Decurtazione per rispetto limite 2016	2.981,76	2.436,54	545,22	-
Totale decurtazioni del fondo	2.981,76	2.436,54	545,22	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	98.838,54	98.293,32	545,22	
Risorse variabili	33.447,24	42.588,93	-9.141,69	

Altre decurtazioni	-2.981,76	-2.436,54	545,22	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	129.304,02	138.445,71	-9.141,69	

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2025 (A)	Fondo 2024 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Progressioni economiche STORICHE (e Differenziali Stipendiali attribuiti in precedenza all'anno corrente)	53.917,45	50.511,47	3.405,98
Indennità di comparto art.33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	11.331,21	11.512,36	-181,15
Indennità educatori asilo nido	4.803,10	4.803,10	0,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	70.051,76	66.826,93	3.224,83
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Differenziali stipendiali specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	3.425,00	5.250,00	-1.825,00
Indennità di turno	6.000,00	6.000,00	0,00
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c.2 lett. c) CCNL 2022 (ex Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	920,00	920,00	0,00
Indennità Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022 (ex art. 17 lett. f ed i)	6.731,00	6.731,00	0,00
Indennità centri estivi asili nido (art 86, 87, 88 e 89 CCNL 16.11.2022)	1.600,00	1.600,00	0,00
Indennità di servizio esterno – art. 100 CCNL 2022 (Vigilanza)	2.376,00	2.376,00	0,00
Indennità di funzione – Art. 97 CCNL 2022 (Vigilanza)	619,00	619,00	0,00
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE	6.410,98	9.241,84	-2.830,86
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - Compensi IMU e TARI	12.349,24	14.693,33	-2.344,09
Art. 80 c. 2 lett. h) CCNL 2022 - Compensi per notifiche	100,00	100,00	0,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	40.531,22	47.531,17	-6.999,95
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	18.721,04	24.087,61	-5.366,57
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	18.721,04	24.087,61	-5.366,57
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	70.051,76	66.826,93	3.224,83
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	40.531,22	47.531,17	-6.999,95
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	18.721,04	24.087,61	-5.366,57
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	129.304,02	138.445,71	-9.141,69

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2025;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale:** le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse. La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata;
- c) **Imputazione nel Bilancio:** la destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2025 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) oltreché le indennità individuali saranno imputate ai capitoli di spesa previsti in bilancio per ciascun centro di costo;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione sarà imputata sui seguenti capitoli di spesa 2164/111, 2164/121, 2164/31 del bilancio 2025 gestione competenza.
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2025, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 corrispondente ad €. 86.953,73 risulta rispettato.

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2025, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Si precisa che in questo Ente:

- il numero di dipendenti in servizio nel 2025 calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 24 è uguale al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017 non devono essere adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018;
- l'Ente si impegna a modificare la costituzione del fondo nel caso di incremento o diminuzione del numero di dipendenti in servizio rispetto al 31.12.2018 e comunque a rideterminare (anche in diminuzione) il salario accessorio complessivo in caso di sopraggiunte modifiche normative, chiarimenti ministeriali, interventi giurisprudenziali, sentenze o pareri di Corte dei Conti sulle modalità di calcolo di tale integrazione;

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

L'Ente nonostante risulta titolare delle misure del PNRR non ha rispettato la condizione di cui al punto b) più precisamente:

- a) nell'anno 2024 è stato rispettato il saldo "Equilibrio di bilancio" di cui all'art. 1, c. 821, della L. 145/2018;
- b) nel rendiconto anno 2024 è stato necessario accantonare a Fondo garanzia debiti commerciale una quota per rettificare il mancato rispetto del parametro del debito commerciale residuo e dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'art. 1 c. 859 e 869 L.145/2018 relativi all'anno 2023;
- c) sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, l'incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa del personale di cui al punto 4.2 del piano degli indicatori e dei risultati di bilancio adottato ai sensi dell'art. 228 c.5 del D.Lgs. 267/2000 risulta non superiore all'8 per cento ovvero è pari a 3,72 per cento;
- d) il rendiconto dell'anno 2024 è stato approvato da parte del consiglio comunale nei termini previsti dalla normativa vigente. E pertanto, nelle risorse variabili 2025 non sottoposte al limite, non è stata inserita la quota pari ad € 4.038,00 ai sensi dell'art. 8 c.3 del D.L. 13/2023.

Viene ulteriormente specificato che il limite di cui all'art. 23 c. 2 del DL. Lgs 75/2017 deve essere rispettato per l'Amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione, così come chiarito da diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti e dal MEF e RGS;

- l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 79 c.3 del CCNL 16.11.2022 che prevede un incremento anche per il fondo delle P.O./E.Q.;

	ANNO 2016	ANNO 2025
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	86.953,73	86.953,73
Indennità di Posizione e risultato EQ anno corrente COMPRESO Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022	60.125,00	72.875,00
Fondo Straordinario 2016	10.651,66	10.651,66
Trattamento accessorio SEGRETARIO COMUNALE	19.162,33	0,00
Quota di incremento valore medio procapite del trattamento accessorio rispetto al		

2018 - Art. 33 c. 2 DL 34/2019- aumento virtuale limite 2016		
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022	176.892,72	170.480,39
Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022		568,06
RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022		OK

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2025, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2025/2027, approvato con deliberazione consiliare n. 63 del 23.12.2024 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è stato regolarmente impegnato sui capitoli sopraelencati nel bilancio di previsione 2025.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata nell'importo di € 10.651,66.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile

- Bozzola Dott.ssa Elena –

Documento firmato digitalmente in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.